



ENTE GESTIONE SACRI MONTI
Sede legale amministrativa, C.na Valperone, 1
15020 Ponzano Monferrato (AL)
TEL: 0141 927120 FAX: 0141 927800
COD. FISC./P. IVA: 00971620067
www.sacri-monti.com



CIG:	CUP:	Pratica: DET-340-2020	del: 27/10/2020
Determina: 324		del: 28/10/2020	
Tipo di Determina: Impegno		Capitolo spesa: 22590	
OGGETTO: Affidamento interventi in urgenza per ripristino dei danni derivanti dalla caduta alberi in seguito ai nubifragi del 3 Ottobre 2020 - Sacro Monte di Orta - CIG ZF12EE4EFA			
Settore: Settore Tecnico Gestione del Territorio			
Referente Istruttoria: antonio.aschieri			
Responsabile del procedimento: Antonio Aschieri			
Versione del testo: T_DET-340-2020_4.odt			

IL DIRETTORE

Premesso che:

- con L.R 3 agosto 2015 n. 19 ("Riordino del sistema di gestione delle aree protette regionali e nuove norme in materia di Sacri Monti") è stata confermata in capo all'Ente di gestione dei Sacri Monti, ente strumentale della Regione, di diritto pubblico, la gestione delle Riserve Speciali dei Sacri Monti di Belmonte, Crea, Domodossola, Ghiffa, Oropa, Orta e Varallo;
- con DGR 18/07/2016 n° 30-3653 è stato approvato lo Statuto dell'Ente, riconfermando le finalità dell'Ente definite dalla LR 19/2015;
- il Consiglio Direttivo con delibera n. 45 del 16/12/2019 ha approvato il programma di attività dell'Ente per l'anno 2020;
- il Consiglio Direttivo con delibera n. 46 del 16/12/2019 ha approvato il Bilancio di Previsione 2020-2022, il Programma biennale di forniture e servizi 2020-2021, il Programma annuale delle opere pubbliche 2020 e triennale delle opere pubbliche 2020-2022, il Piano Fabbisogno Triennale di personale 2020-2022, affidando nel contempo al Direttore le necessarie disponibilità finanziarie;

Verificato che la notte tra il 2 ed il 3 Ottobre 2020 si sono verificati eventi meteorici che hanno determinato ingenti danni alla componente arborea dei giardini storici dei Sacri Monti di Orta, Domodossola e Varallo, come riscontrati dal Settore gestione del territorio mediante la realizzazione di specifici sopralluoghi e rilievi sul territorio;

Valutato prioritario intervenire presso il Sacro Monte di Orta in quanto gli schianti degli alberi sono concentrati soprattutto presso le aree di entrata all'area monumentale, precludendo in modo importante la fruizione in sicurezza dell'intera area sacra, mentre negli altri Sacri Monti la situazione, pur grave, rimane compartimentata solo entro alcuni settori specifici;

Dato atto che attualmente sul posto è attiva la ditta ECOSOL s.c.s., con sede legale in via Giambattista Lulli n. 8 – 10100 Torino (TO), P.IVA 00971620067, con i cantieri relativi al "Servizio

di manutenzione del patrimonio arboreo dei Sacri Monti del Piemonte", con specifico riferimento al Lotto 1 Cod. CIG 810884703C - Sacri Monti di Varallo e Orta;

Atteso che il cantiere sopra detto concerne interventi simili a quanto si ha necessità di affidare in urgenza ai sensi del presente atto, in quanto concernenti abbattimenti, allestimenti, potature e rimozione di ceppaie, e che la ditta ECOSOL s.c.s. sopra nominata ha dato piena disponibilità ad intervenire prontamente applicando i prezzi unitari offerti in fase di gara per l'affidamento del "Servizio di manutenzione del patrimonio arboreo dei Sacri Monti del Piemonte", ovvero applicando una percentuale di sconto sui prezzi unitari desunti dal Prezziario Regionale pari al 19%;

Richiamata la richiesta di disponibilità alla realizzazione immediata degli interventi di cui sopra, formalizzata dal Settore gestione del territorio dell'Ente di gestione dei Sacri Monti, registrata al protocollo dell'Ente al n. 3860 del 27/10/2020, cui è seguita la procedura di Trattativa diretta sul portale MePA n. 1467508, cui la ditta ECOSOL s.c.s. ha risposto celermente e positivamente;

Ritenuta l'offerta, espressa dalla ditta ECOSOL s.c.s. nel quadro della trattativa sopra detta, congrua e vantaggiosa in quanto conferma l'applicazione di uno sconto pari al 19% sui prezzi unitari di intervento di cui al Prezziario Regionale e selezionati dal Settore gestione del territorio come sotto schematizzata in forma tabellare:

INTERVENTI MESSA IN SICUREZZA SACRO MONTE ORTA IN SEGUITO A TEMPORALI DEL 3 OTTOBRE 2020													
Localizzazione	Specie	h (m)	d1 (cm)	dm (cm)	d2 (cm)	Note	Volume (m3)	Rimozione ceppaia	classe di costo	Prezzo con IVA	Prezzo IVA esclusa	Prezzo aggiuntivo per lavorazione ceppo	
area attrezzata	tiglio 153	18	75			grave scosciatura da valutare	3,97		F1	197,49 €	161,88 €		
area attrezzata	faggio 150	35	125			grave scosciatura da valutare	21,46		C3	777,99 €	637,70 €		
area attrezzata	abete rosso 154	22	42			ribaltata	1,52	SI	F2	361,20 €	296,06 €	€ 60,34	
area attrezzata	abete rosso 155	22	50			inclinata	2,16	SI+MS	F2	361,20 €	296,06 €	€ 330,55	
area attrezzata	castagno	15	51			scosciata tutta la chioma	1,53		F1	197,49 €	161,88 €		
area attrezzata	castagno	13	39			inclinato sull'abete	0,78		F1	197,49 €	161,88 €		
area attrezzata	acero	15	38			deperito quasi secco	0,85		F1	197,49 €	161,88 €		
viale rimembranza	cameciparis	19	43			ribaltata	1,38	SI+MS	F1	197,49 €	161,88 €	€ 330,55	
viale entata sede dietro c13	querce	30	66	54		ribaltata	5,13	SI+MS	F3	556,60 €	456,23 €	€ 330,55	
viale entata sede dietro c13	faggio	15	30			incline e rovinata dalla quercia	0,53		F1	197,49 €	161,88 €		
viale entata sede dietro c13	faggio	15	30			incline e rovinata dalla quercia	0,53		F1	197,49 €	161,88 €		
viale entata sede dietro c13	faggio	12	17			incline e rovinata dalla quercia	0,14		F1	197,49 €	161,88 €		
viale entata sede dietro c13	faggio	11	15			incline e rovinata dalla quercia	0,10		F1	197,49 €	161,88 €		
parcheggio ingresso	faggio	24	58	33		due tronchi	1,03	SI+MS	F2	361,20 €	296,06 €	€ 330,55	
parcheggio ingresso	faggio	24	58	42		due tronchi	1,66		F2	361,20 €	296,06 €		
	acero	24	35			scosciato e deperiente	1,15		F2	361,20 €	296,06 €		
	faggio dietro C8					sbrancature piccole funghi carigeni della chioma	0,00		B2	393,17 €	322,27 €		
cappella Nuova e C 19	acero CN c19	14	42			capitozzata e cariata	0,97		A2	125,52 €	102,89 €		
cappella Nuova e C 19	acero CN c19	23	53			rami grossi appesi	A2		A2	125,52 €	102,89 €		
viale rimembranza	quercia	21	65			dietro il viale molto deperiente	3,48		F5	500,37 €	410,14 €		
area attrezzata	quercia rossa	22	36			area attrezzata zolla sollevata	1,12		F2	361,20 €	296,06 €		
viale ingresso sede	quercia rossa	22	30-35			rami spezzati in quota	1,06		F2	361,20 €	296,07 €		
Totali prezzi IVA esclusa											5.561,47 €	1.382,52 €	
Totali prezzi IVA inclusa												8.471,67 €	

Richiamate le seguenti disposizioni in materia di acquisto di beni e servizi da parte delle amministrazioni pubbliche, relativamente agli obblighi di ricorso a Convenzioni centralizzate o uso di strumenti del Mercato Elettronico centralizzato:

- l'art. 26, comma 3 della L. 488/1999 e s.m.i. che istituisce per le Pubbliche amministrazioni il sistema di acquisto mediante adesione a convenzioni stipulate da CONSIP S.p.A. a cui le amministrazioni pubbliche possono ricorrere;
- in occasione di affidamento di servizi e forniture, gli Enti di Gestione delle Aree Protette, devono far riferimento alla circolare della Regione Piemonte, Segreteria della Giunta Regionale, Prot. 13907/5/pres datata 26/10/2004, contenente indicazioni e criteri guida in materia di ricorso alle convenzioni CONSIP da parte delle Pubbliche amministrazioni con l'indicazione dell'obbligatorietà di rivolgersi a CONSIP, fatta salva la mancanza di convenzioni attive per la fornitura del bene e/o servizi;
- l'art. 7, comma 2 del D.L. 52/2012, convertito in Legge 94/2012, che estende a tutte le Pubbliche Amministrazioni l'obbligo di utilizzare il MePA (mercato elettronico della pubblica amministrazione) per acquisti e forniture di beni e servizi di importo inferiore alle soglie

- comunitarie, fissate dal Regolamento U.E. n. 1336/2013 della Commissione del 13/12/2013, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea in data 14/12/2013;
- l'art. 1 del D.L. 95/2012, convertito nella legge 07/08/2012, n. 135, che sancisce la nullità dei contratti stipulati in violazione degli obblighi di acquisto tramite CONSIP;
 - il parere n. 92 del 18/03/2013 espresso dalla Corte dei Conti - Sezione regionale della Lombardia, il quale evidenzia che, ai sensi dell'art.1 del D.L.95/2012 (convertito nella Legge 135/2012), i contratti stipulati in violazione degli obblighi a realizzare acquisti sui mercati elettronici sono nulli e costituiscono illecito disciplinare e contabile, cui corrisponde quindi un'unica ipotesi tipica di responsabilità amministrativa;
 - che la natura giuridica del MePA non risulta essere una nuova procedura di scelta del contraente, ma è più semplicemente uno strumento per gestire procedure già previste dalla normativa vigente in materia di appalti e forniture di beni e servizi, e dato atto che il P.O. (punto ordinante) può optare per tre metodologie di acquisto: Ordine Diretto di Acquisto su catalogo (ODA); Trattativa Diretta con un unico operatore (TD) o Richiesta di Offerta (RDO);
 - il combinato disposto dell'art. 1 - comma 450 della Legge 27/12/2006, n. 296, dell'art.1 - commi 502 e 503 della Legge 28/12/2015 n. 208 (Legge di stabilità del bilancio 2016) e dell'art. 1 - comma 130 della Legge 30/12/2018 n. 145 stabilisce che gli affidamenti di beni e servizi inferiori a 5.000,00 euro non ricadono nell'obbligo di approvvigionamento telematico tramite CONSIP, mercato elettronico o altre società di committenza regionali;

Verificato che Consip s.p.a, società concessionaria del Ministero dell'Economia e Finanze per i servizi informativi pubblici, non ha attualmente attivato convenzioni per la fornitura di servizi comparabili con quelli in oggetto alle quali poter aderire ai sensi dell'art. 26 comma 3 della legge 488/1999 e s.m. e i.;

Richiamate le disposizioni specifiche concernenti la procedura in oggetto, definite dal Codice dei Contratti pubblici D. Lgs. 18/04/2016, n. 50 e s.m.i, unitamente ai regolamenti e disposizioni ANAC correlate:

- l'art. 36, comma 1, del D.Lgs 50/2016 che dispone che "l'affidamento e l'esecuzione dei lavori, servizi e forniture, di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui all'art. 30, comma 1, 34 e 42 nonché nel rispetto del principio di rotazione e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione alle microimprese, piccole e medie imprese;
- l'art.36, comma 2, lettera a), del D. Lgs. 50/2016, che consente alle stazioni appaltanti di procedere all'affidamento diretto anche senza previa consultazioni di due o più operatori economici per affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro;
- l'art. 3 delle Linee Guida n. 4 dell'ANAC, di attuazione del D.Lgs 50/2016, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera 1097 del 26/10/2016, con le quali vengono definite le procedure per l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro;
- l'art. 192 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrarre, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle amministrazioni dello Stato e le ragioni che sono alla base;
- l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. che prescrive: "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";
- l'articolo 37, comma 1, del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. che formalizza che "Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché

attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza";

Constatato, in tema di qualificazione della stazione appaltante, che non è ancora vigente il sistema di qualificazione previsto dall'articolo 38 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., per cui resta in vigore quanto definito all'art. 216, comma 10 che specifica che fino alla data di entrata in vigore del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all'art. 38 i requisiti di qualificazione sono soddisfatti mediante l'iscrizione all'anagrafe di cui all'articolo 33-ter del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, requisiti attualmente soddisfatti dall'Ente di Gestione dei Sacri Monti;

Confermato che ai sensi dei citati commi l'Ente può procedere autonomamente ad affidamenti diretti di servizi di importo inferiore a 40.000,00 €;

Atteso che, poiché è attivo il sopra citato cantiere relativo al "*Servizio di manutenzione del patrimonio arboreo dei Sacri Monti del Piemonte*", con specifico riferimento al Lotto 1, che concerne lavorazioni ed interventi equivalenti a quelle di cui al presente atto, viene ribadita la validità operativa e formale dei seguenti documenti:

- Piano Operativo di Sicurezza, depositato dalla ditta per quanto concerne il Lotto 1 del "*Servizio di manutenzione del patrimonio arboreo dei Sacri Monti del Piemonte*".
- Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenza, redatto dall'Ente e controfirmato dalla ditta nell'ambito del "*Servizio di manutenzione del patrimonio arboreo dei Sacri Monti del Piemonte*".
- L'Assicurazione professionale attivata e depositata presso la stazione appaltante nel quadro del sopra citato affidamento.
- I sub-contratti, non costituenti sub-appalto, attivati dalla ditta ECOSOL s.c.s. ed autorizzati dall'Ente nel contesto dei cantieri attualmente attivi relativi al "*Servizio di manutenzione del patrimonio arboreo dei Sacri Monti del Piemonte*".

Vista la bozza di contratto per l'affidamento degli interventi in urgenza di cui all'oggetto, redatto dal Settore gestione del territorio, caricato nella procedura MePA di Trattativa diretta n. 1467508, dove viene ribadita la validità delle documentazioni relative alla sicurezza del cantiere in oggetto e la cogenza di tutte le prescrizioni tecniche previste e disposte nella "*Relazione illustrativa tecnica-capitolato tecnico descrittivo e prestazionale*" approvato e firmato dall'appaltatore nell'ambito dell'affidamento relativo al "*Servizio di manutenzione del patrimonio arboreo dei Sacri Monti del Piemonte*";

Rimarcato che tutte le documentazioni tecniche ed amministrative sopra elencate, inizialmente redatte ed approvate dalle parti per il "*Servizio di manutenzione del patrimonio arboreo dei Sacri Monti del Piemonte*", sono a tutti gli effetti valide per l'affidamento in oggetto e costituiscono parte integrante del contratto di appalto per la realizzazione degli interventi in urgenza per ripristino dei danni derivanti dalla caduta alberi in seguito ai nubifragi del 3 Ottobre 2020 – Sacro Monte di Orta - CIG ZF12EE4EFA, anche se non fisicamente allegate allo stesso;

Ritenuto di adottare la procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera a) del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50, per l'assegnazione degli interventi di ripristino dei danni derivanti dalla caduta alberi in seguito ai nubifragi del 3 ottobre 2020, concernenti abbattimenti, allestimenti, potature e rimozione di ceppaie, addivenendo ufficialmente alla stipula della Trattativa diretta n. 1467508 esperita su MePA, accogliendo in tale modo favorevolmente l'offerta espressa in tale sede dalla ditta ECOSOL s.c.s., con sede legale in via Giambattista Lulli n. 8 – 10100 Torino (TO), P.IVA 00971620067, per l'importo di 6.943,99 euro, oltre IVA, così per complessivi 8.471,67 euro IVA 22% inclusa;

Confermato di non voler richiedere l'attivazione di alcuna garanzia definitiva per l'affidamento, esercitando la facoltà dell'amministrazione, di cui al comma 11, art. 103 del d.lgs. 18.04.2016, n.

50, di non richiederla per le procedure di cui all'art. 36, comma 2 lettera a) o qualora l'appalto venga eseguito da operatori economici di comprovata solidità, come le ditta invitata alla gara che già in passato ha dato prova di serietà e affidabilità;

Accertata la disponibilità al Cap. 22590 missione 09, programma 05 del Bilancio di Esercizio per gli anni 2020-2022 approvato con Deliberazione di Consiglio n. 46 del 16/12/2020;

Ritenuto di impegnare la somma complessiva di 8.471,67 euro IVA 22% inclusa al Cap. 22590 missione 09, programma 05 per il triennio 2020/2022, a favore dell'impresa ECOSOL s.c.s., con sede legale in via Giambattista Lulli n. 8 – 10100 Torino (TO), P.IVA 00971620067;

Visto il seguente cronoprogramma di spesa formulato sulla base delle norme e dei principi contabili di cui al D. Lgs 23 giugno 2011 n° 118 (Armonizzazione sistemi contabili) e del DPCM 28/11/2011:

SPESA AL CAPITOLO 22590 Missione 09 Programma 05
ANNO DI COMPETENZA (obbligazione giuridicamente perfezionata)
Anno 2020 Importo lordo 8.471,67 euro
ANNO DI IMPUTAZIONE (servizio reso ed esigibilità obbligazione)
Anno 2020 Importo lordo 8.471,67 euro
ANNO DI IMPUTAZIONE (servizio reso ed esigibilità obbligazione)
Anno 2021 Importo lordo 0,00 euro

Dato atto che:

- è stato acquisito il CIG ZF12EE4EFA, come assegnato da ANAC alla procedura di affidamento dell'Ente per il servizio di cui all'oggetto;
- è stato acquisito il DURC regolare dell'impresa che ha presentato offerta, prot. INPS 21956584 con scadenza validità il 07/11/2020;
- è agli atti dell'Ente il Modulo per la tracciabilità dei pagamenti come compilato dall'impresa con riferimento a precedenti commesse;
- è stato acquisito il Documento di verifica di autocertificazione emesso dalla Camera di Commercio Industria Artigianato e agricoltura di Biella e Vercelli n. PV3973295 del 12/02/2020, da cui si ha conferma che l'impresa non risulta iscritta ad alcuna procedura concorsuale in corso o pregressa;
- l'Ente espletterà le procedure previste dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" per ciò che concerne la tracciabilità dei pagamenti, nonché la regolarità contributiva delle ditte aggiudicatrici, come da documentazione agli atti dell'Ente;

Dato atto che ai sensi del D. Lgs 118/2011, le spese di cui all'oggetto sono esigibili nel corrente anno e sarà quindi cura del funzionario contabile provvedere direttamente al loro pagamento, imputando le spese al bilancio dell'Ente dietro emissione di regolare fattura, nei termini fissati dal contratto sopra richiamato;

Definito di individuare quale responsabile unico del procedimento, ai sensi degli art. 31 e 101 del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50, il Coordinatore del settore Gestione del Territorio dell'Ente, Dott. Antonio Aschieri, incaricando lo stesso del ruolo di Direttore Esecutivo del Contratto, ai sensi dell'art. 111, comma e del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50, coadiuvato dal Dott. Andrea Maccioni quale Direttore operativo;

Ritenuto di stabilire che la presente determinazione verrà pubblicata sul sito trasparenza dell'Ente alla sezione Bandi di gara e contratti, così come gli esiti della procedura, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs 33/2013 e 1 co. 32 della legge 190/2012;

Visti:

- la L.R. 29 giugno 2009 n. 19 e s.m.i. così come modificata ed integrata dalla legge regionale 3 agosto 2015 n. 19 di riordino del sistema di gestione delle aree protette regionali e nuove norme in materia di Sacri Monti;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs n. 165/2001;
- la Delibera di Consiglio Direttivo n. 12 del 03/04/2019 avente ad oggetto l'attribuzione dell'incarico di Direttore con la quale è stata individuata la Dott.ssa Elena De Filippis, Direttore dell'Ente a decorrere dal 04/04/2019 e sino al 03/04/2021;
- la L.R. 7/2001 – Ordinamento contabile della Regione Piemonte;
- il D.Lgs. 18/04/2016, n. 50 e s.m.i.;
- il D. Lgs 118/2011 e s.m.i. (disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli art. 1 e 2 della legge 05 maggio 2009, n. 42)
- l'art. 26 comma 3 della Legge 488/1999;
- la DGR 3 agosto 2017, n. 59-5490, linee di indirizzo per la gestione e la valorizzazione delle riserve speciali dei Sacri Monti triennio 2017-2019;
- la Delibera del Consiglio Direttivo n. 46 del 16/12/2019 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2020-2022;

Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate ed in conformità con il programma di attività dell'Ente e le Note Preliminari al Bilancio approvati con gli atti n. 46/2019

D E T E R M I N A

Per le motivazioni in premessa illustrate:

1. Di dare atto che:

- la notte del 3 Ottobre 2020 si sono verificati eventi meteorici che hanno determinato ingenti danni alla componente arborea dei giardini storici dei Sacri Monti di Orta, Domodossola e Varallo, come riscontrati dal Settore gestione del territorio mediante la realizzazione di specifici sopralluoghi e rilievi sul territorio;
- risulta particolarmente urgente e prioritario intervenire presso il Sacro Monte di Orta in quanto gli schianti degli alberi sono concentrati soprattutto presso le aree di ingresso all'area monumentale, precludendo in modo importante la fruizione in sicurezza dell'intera area sacra;
- attualmente sul posto è attiva la ditta ECOSOL s.c.s., con sede legale in via Giambattista Lulli n. 8 – 10100 Torino (TO), con i cantieri relativi al "*Servizio di manutenzione del patrimonio arboreo dei Sacri Monti del Piemonte*", con specifico riferimento al Lotto 1 Cod. CIG 810884703C Sacri Monti di Varallo e Orta;

2. Di adottare la procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera a) del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50, per l'assegnazione degli interventi di ripristino dei danni derivanti dalla caduta alberi in seguito ai nubifragi del 3 ottobre 2020, concernenti abbattimenti, allestimenti, potature e rimozione di ceppaie, addivenendo ufficialmente alla stipula della Trattativa diretta n. 1467508 esperita su MePA, accogliendo in tale modo favorevolmente l'offerta espressa in tale sede dalla ditta ECOSOL s.c.s., con sede legale in via Giambattista Lulli n. 8 – 10100 Torino (TO), P.IVA 00971620067, per l'importo di 6.943,99 euro, oltre IVA, così per complessivi 8.471,67 euro IVA 22% inclusa;

3) Di approvare la bozza di contratto per l'affidamento degli interventi in urgenza di cui all'oggetto, redatto dal Settore gestione del territorio, caricato nella procedura MePA di Trattativa diretta n. 1467508, dove viene ribadita la cogenza di tutte le prescrizioni tecniche previste e disposte nella "*Relazione illustrativa tecnica-capitolato tecnico descrittivo e prestazionale*"

approvata e firmata dall'appaltatore nell'ambito dell'affidamento relativo al "Servizio di manutenzione del patrimonio arboreo dei Sacri monti del Piemonte";

4) Di ribadire la validità operativa e formale dei seguenti documenti, che unitamente alla Relazione illustrativa sopra detta fanno parte integrante e sostanziale del documento contrattuale sopra approvato:

- Piano Operativo di Sicurezza, depositato ditta per quanto concerne il Lotto 1 del "Servizio di manutenzione del patrimonio arboreo dei Sacri Monti del Piemonte".
- Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenza, redatto dall'Ente e controfirmato dalla ditta nell'ambito del "Servizio di manutenzione del patrimonio arboreo dei Sacri Monti del Piemonte".
- L'Assicurazione professionale attivata e depositata dalla ditta presso la stazione appaltante nel quadro del sopra citato affidamento.
- I sub-contratti, non costituenti sub-appalto, attivati dalla ditta ed autorizzati dall'Ente nel contesto dei cantieri attualmente attivi relativi al "Servizio di manutenzione del patrimonio arboreo dei Sacri Monti del Piemonte".

5) Di confermare di non voler richiedere l'attivazione di nessuna garanzia definitiva per l'affidamento, esercitando la facoltà dell'amministrazione, di cui al comma 11, art. 103 del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50, di non richiederla per le procedure di cui all'art. 36, comma 2 lettera a) o qualora l'appalto viene eseguito da operatori economici di comprovata solidità;

6) Di approvare il seguente cronoprogramma di spesa formulato sulla base delle norme e dei principi contabili di cui al D. Lgs 23 giugno 2011 n° 118 (Armonizzazione sistemi contabili) e del DPCM 28/11/2011:

SPESA AL CAPITOLO 22590 Missione 09 Programma 05
ANNO DI COMPETENZA (obbligazione giuridicamente perfezionata)
Anno 2020 Importo lordo 8.471,67 euro
ANNO DI IMPUTAZIONE (servizio reso ed esigibilità obbligazione)
Anno 2020 Importo lordo 8.471,67 euro
ANNO DI IMPUTAZIONE (servizio reso ed esigibilità obbligazione)
Anno 2021 Importo lordo 0,00 euro

7) Di impegnare e imputare a carico del Cap. 22590 Missione 09 Programma 05 del Bilancio di Esercizio per gli anni 2020-2022 approvato con Deliberazione di Consiglio n. 46 del 16/12/2019, la somma di 6.943,99 euro, oltre IVA, così per complessivi 8.471,67 euro IVA 22% inclusa, che trova la necessaria disponibilità;

8) Di individuare quale Responsabile unico del procedimento, ai sensi degli art. 31 e 101 del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50, il Coordinatore del settore gestione del territorio dell'Ente, Dott. Antonio Aschieri, incaricando lo stesso del ruolo di Direttore Esecutivo del Contratto, ai sensi dell'art. 111, comma e del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50, coadiuvato dal Dott. Andrea Maccioni quale Direttore operativo;

9) Di dare atto che:

- è stato acquisito il CIG ZF12EE4EFA, come assegnato da ANAC alla procedura di affidamento dell'Ente per il servizio di cui all'oggetto;
- è stato acquisito il DURC regolare dell'impresa che ha presentato offerta, prot. INPS 21956584 con scadenza validità il 07/11/2020;
- è agli atti dell'Ente il Modulo per la tracciabilità dei pagamenti come compilato dall'impresa con riferimento a precedenti commesse;
- è stato acquisito il Documento di verifica di autocertificazione emesso dalla Camera di Commercio Industria Artigianato e agricoltura di Biella e Vercelli n. PV3973295 del 12/02/2020, da cui si ha conferma che l'impresa non risulta iscritta ad alcuna procedura concorsuale in corso o pregressa;

- l'Ente espletterà le procedure previste dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" per ciò che concerne la tracciabilità dei pagamenti, nonché la regolarità contributiva delle ditte aggiudicatrici, come da documentazione agli atti dell'Ente;
- ai sensi del D. Lgs 118/2011, le spese di cui all'oggetto sono esigibili nel corrente anno e sarà quindi cura del funzionario contabile provvedere direttamente al loro pagamento, imputando le spese al bilancio dell'Ente dietro emissione di regolare fattura, nei termini fissati dal contratto sopra richiamato;

10) Di effettuare la liquidazione secondo le modalità formalizzate nel contratto sopra richiamato, ovvero dopo la formalizzazione del Certificato di regolare esecuzione da parte del DEC e la presentazione di regolare fattura da parte della ditta affidataria, successivamente all'acquisizione del DURC regolare;

11) Di stabilire che la presente determinazione verrà pubblicata sul sito trasparenza dell'Ente alla sezione Bandi di gara e contratti, così come gli esiti della procedura, ai sensi dell'art. 37 del D.lgs 33/2013 e 1 co. 32 della legge 190/2012.

Atto sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 20 del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni.

Il documento originale è conservato in formato elettronico su banca dati ente gestione sacri monti ed è prodotto con sistema automatizzato CSI PIEMONTE - CIVILIA BUKE ATTI